



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 56 del Registro 11.09.2015

OGGETTO: Trascrizione verbale integrale seduta consiliare dell'11.09.2015

L'anno duemilaequindici undici del mese di settembre alle ore 17,00
nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale
convocato su richiesta del Presidente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si è riunito
legge si è riunito in seduta straordinaria di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:
 prosecuzione

| | Pres. Ass. | | Pres. Ass. |
|----------------------------------|--|---|--|
| 1. BARLETTA MARGHERITA | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> | 11. CASTRONOVO SANTORO | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> |
| 2. RUFFINO CARMELA | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 12. PACE LETIZIA | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> |
| 3. DICEMBRE ORLANDO | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 13. VINCI AGATA | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 4. ALOTTO CALOGERO | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 14. VOLPE ANTONINO | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 5. VITELLO DESYREE | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> | 15. MELI MATTEO | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 6. CATANIA SALVATORE | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> | 16. MONTALTO SALVATORE | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> |
| 7. VACCA SALVATRICE | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 17. MALLUZZO CALOGERO | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 8. INGUANTA MARIACONCETTA | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> | 18. RUME' MAFALDA | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 9. INCARDONA ROSARIO | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 19. BRUNA ROSARIO | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> |
| 10. MESSINESE SALVATORE | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 20. CASTELLINO GIULIO VINCENZO MARIA | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |

Assume la Presidenza il Sig. Messinese Salvatore

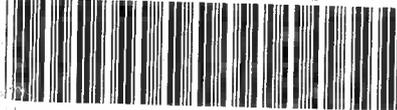
Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa Concetta Giglia
IL PRESIDENTE accertato il numero di 12 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93, dichiara
legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del
giorno.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.

Si dà atto che è depositato in segreteria il verbale di fonoregistrazione .

Ai fini di maggiore trasparenza ed informazione ai cittadini, si provvede a numerare con verbale di deliberazione la trascrizione integrale della seduta consiliare dell'11.09.2015 ed a pubblicarla nei modi prescritti dalla normativa.

Entra il consigliere Barletta - presenti 13



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO
(Prov. di Agrigento)

L'anno duemilaquindici addì undici del mese di settembre alle ore 17.00

nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale,

convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si

è riunito in seduta ordinaria nelle persone dei Sigg.:

| | Pres. Ass. | | Pres. Ass. |
|-------------------------|--|--------------------------------|--|
| 1. BARLETTA MAGHERITA | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> | 11. CASTRONOVO SANTORO | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> |
| 2. RUFFINO CARMELA | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 12. PACE LETIZIA | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> |
| 3. DICEMBRE ORLANDO | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 13. VINCI AGATA | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 4. ALOTTO CALOGERO | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 14. VOLPE ANTONINO | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 5. VITELLO DESIRÉ | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> | 15. MELI MATTEO | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 6. CATANIA SALVATORE | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> | 16. MONTALTO SALVATORE | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> |
| 7. VACCA SALVATRICE | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 17. MALLUZZO CALOGERO | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 8. INGUANTA M. CONCETTA | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> | 18. RUMÈ MAFALDA | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 9. INCARDONA ROSARIO | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 19. BRUNA ROSARIO | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> |
| 10. MESSINESE SALVATORE | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 20. CASTELLINO GIULIO VINCENZO | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |

Assume la presidenza il Sig. **Salvatore MESSINESE**

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott.ssa Concetta Giglia

IL PRESIDENTE accertato il numero di 12 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. °26/93, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

12 presenti, 8 assenti, la seduta è valida.

Nominiamo scrutatori: Meli, Vinci e Castellino.

Chi è d'accordo rimanga seduto, chi non è d'accordo si alzi.

Scrutatori approvato all'unanimità.

Entra in aula il Consigliere Barletta (ore 17:18)

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Diamo la presenza al Dottore Pitrola, Presidente del Collegio dei Revisori, alla Dott.ssa Taormina componente.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco, il Vice Sindaco... *(Ndt, intrascrivibile per disturbi audio che sovrastano la voce).*

Entra in aula il Consigliere Montalto (ore 17:19)

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Procediamo con il primo punto all'ordine del giorno.

Punto n. 1 all'O.d.G.: "Lettura ed approvazione verbali seduta precedente".

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Prego, Dottoressa Giglia.

Il Segretario Generale procede alla lettura.

Entra in aula il Consigliere Pace (ore 17:20)

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Grazie Dottoressa Giglia.

Procediamo con il voto.

Barletta, sì; Ruffino, sì; Dicembre, sì; Alotto, sì; Vitello, assente; Catania, assente; Vacca, sì; Inguanta, assente; Incardona, sì; Messinese, sì; Castronovo, assente; Pace, sì; Vinci, sì; Volpe, sì; Meli, sì; Montalto, sì; Malluzzo, sì; Rumè, sì; Bruna, assente; Castellino, sì.

15 voti favorevoli, 5 assenti, la proposta è accolta.

Punto n. 2 all'O.d.G.: "Interrogazione prot. n. 24843 del 31.07.2015 e prot. n. 26035 del 17.08.2015"

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Procediamo con il secondo punto all'ordine del giorno, sicuramente siete a conoscenza del fatto che le interrogazioni vanno trattate secondo l'ordine di protocollo, ma siccome il Dottore Sardone non è arrivato, invertiamo l'ordine di protocollo delle interrogazioni, trattando per prima la seconda.

Interrogazione protocollo numero 0026035, del 17 agosto 2015.

Il Dottore Sardone è arrivato, quindi, scusate, procediamo nell'ordine.

Entra in aula il Consigliere Castronovo (ore 17:22)

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Procediamo secondo l'ordine previsto.

Interrogazione numero 0024843, del 31 luglio 2015, ma l'interrogante non è presente quindi ritengo di non trattarla l'interrogazione.

Procediamo con la seconda interrogazione.

Interrogazione protocollo numero 0026035, del 17 agosto 2015.

Il Presidente procede alla lettura dell'interrogazione numero 26035, del 17.8.2015.

Entra in aula la Dott.ssa Nobile (ore 17:24)

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

L'interrogazione è indirizzata all'Assessore Calogero Alotto, all'Assessore Giuseppe Di Miceli e al Presidente del Consiglio.

Prego, Assessore.

L'Assessore ALOTTO Calogero

Buonasera. Non era richiesta la risposta scritta, ma abbiamo preferito farla e non solo, ma per iniziativa mia ho allegato anche le cose che sono state fatte nell'ultimo periodo.

Io devo dire e ringrazio preliminarmente, perché il ruolo dei Consiglieri Comunali è questo, cioè sollecitare l'Amministrazione, la politica, per affrontare i problemi, perché diversamente finisce il ruolo per cui i Consiglieri Comunali sono eletti e finisce anche lo stimolo a una Amministrazione.

Io leggo, siccome è stata fatta a due Assessori, anche se per la verità per le manutenzioni si riferiscono al sottoscritto, la risposta è questa, cioè: con riferimento al contenuto delle interrogazioni indicate in oggetto si riferisce che gli interventi di manutenzione stradale nelle vie Tukory, quartiere S. Antonino, XXV Aprile, nel Corso Sicilia, eccetera – non ho messo tutte perché nella relazione li troverete – sono state eseguite nel mese di febbraio – marzo, con manodopera comunale. Tale circostanza ha comportato la impossibilità di utilizzare altro materiale diverso dal calcestruzzo, a causa di abbondanti piogge che avrebbero dilavato la rifinitura in asfalto.

In ogni caso nelle predette vie gli interventi eseguiti sono ancora in buono stato, di seguito sempre con personale comunale, sono state eseguiti altri interventi con asfalto a freddo, ulteriori lavori di manutenzione del manto stradale, sono stati eseguiti nei giorni di aprile da parte dell'impresa, gli interventi hanno comportato la scarifica del manto stradale e la successiva

asfaltatura, non risulta comunque che siano stati mai eseguiti interventi di riparazione utilizzando tavolame.

Abbiamo chiarito, apro una parentesi che i Consiglieri Comunali si riferivano a una foto che mi hanno fatto vedere che era l'interdizione della via Carducci, dove c'era una transenna e alla base c'erano delle tavole, perché era aperta la caditoia.

Quindi, non era riparata, diciamo così era interdetta, no riparata.

In riferimento alla via Carducci, nel momento in cui è stata monitorata, è risultato impossibile intervenire con operai comunali, attesa la complessità dei lavori, pertanto si è proceduto a bandire una gara d'appalto, non andata a buon fine per problemi burocratici.

Tale circostanza ha dilatato i tempi di consegna dei lavori.

A oggi la via Carducci in argomento risulta ripristinata.

Premesso quanto sopra, atteso che buona parte del sistema viario cittadino è interessata da buche, avvallamenti, disconnessioni, è stato avviato già da tempo un continuo monitoraggio finalizzato a intervenire in due diverse modalità, con manodopera comunale che in atto si sta facendo e per questi interventi, giudicati semplici e con impresa appaltatrice sulla base di un progetto generale, per quei lavori ove necessita impiego di attrezzature e manodopera.

Tale ultima modalità è commisurata alla disponibilità finanziaria.

Per quanto attiene alla riparazione dei sottoservizi che sovente rimangono incompleti nella parte di rifinitura del manto stradale, è stato da tempo disposto che tali interventi straordinari devono essere completati in tutte le sue parti compresa la rifinitura finale.

L'interrogazione alla quale si risponde è sicuramente uno stimolo ulteriore a quanto già avviato dai sottoscritti e per tale ragione si ringrazia con la consapevolezza che l'impegno sull'argomentazione trattata è importante per la comunità e anche per i sottoscritti.

Si completa la risposta dell'interrogazione comunicando che - questo veramente, la vorrei riservare, la faccio io - la manutenzione straordinaria da oggi si sono completati i lavori di 9.850 metri quadrati di strade, con sviluppo pari a km 1,231 di nuova sede viaria del quartiere Stazione Pozzillo e di 6950 di metri quadrati di strade con sviluppo pari a 1.160 metri nel quartiere a nord del canale di gronda per complessivi 2391 metri lineari.

Non tralasciando di evidenziare che nella stagione estiva è stata ripristinata la sede viaria che costeggia la struttura denominata REF(sic) che conduce a Marina di Palma e Capreria.

A riguardo si precisa che in tale tratto, pari a circa 100 metri sono state asportate sette strade di asfalto, ciò significa che negli anni la Pubblica Amministrazione è sempre intervenuta ma che di fatto poi è stata vanificata.

Nella strategia complessiva dell'Amministrazione sono stati effettuati lavori di sistemazione nelle strade di campagna, per consentire accessi agli agricoltori nei loro rispettivi fondi, in contrada Celona, Tramontana, Pizzillo, Salice, Mandranova, eccetera.

Inoltre si sta eseguendo la pulizia di bordure stradali delle stradi vicinali con personale dell'ESA e falciatrice automatica

Si allega alla presente relazione fatta da Bonardi Felice sui lavori eseguiti, ma c'è anche la relazione del geometra Lo Presti.

Io di mio aggiungo e dico questo: che negli anni noi sappiamo, conosciamo il territorio e io vi dico che il territorio lo ho girato in lungo e in largo anche oggi e è innegabile che ci sono dei problemi, è come dire che uno non li vede; io li vedo e ci sono.

Ovviamente con l'Amministrazione stiamo facendo in modo di intervenire e io dico al più presto perché se iniziano le piogge diventa ancora molto più difficile per via delle piogge, poi difficile l'asfalto, anche la problematica dei fiumi che si allargano.

Voglio ricordare ai Consiglieri Comunali che in pratica non siamo fermi solo su questo aspetto, sul fatto di pensare alle trazzere, alle strade vicinali per consentire agli agricoltori, per quel che è possibile, con i fondi che si hanno, è una strategia complessiva che investe diversi settori, per

cui l'impostazione che ha questa comunicazione è di badare a una serie di problematiche che sono presenti nel territorio.

Io spero che al più presto noi riusciamo venire a capo a queste problematiche, stiamo lavorando e si stanno sistemando caditoie e pozzetti di fognatura... *(Ndt, intrascrivibile disturbi audio che sovrastano la voce)*

Entra in aula il Consigliere Catania (ore 17:35)

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Grazie, Consigliere Alotto.

Vuole intervenire, Sindaco.

Il Consigliere Sindaco AMATO Pasquale

Col permesso, se me lo permettono i Consiglieri, volevo fare una integrazione all'intervento dell'Assessore. Se lo permettono.

Dico subito di che si tratta, in tutto questo c'è di fatto da parte soprattutto del Sindaco l'obiettivo di creare una condizione di ordine nei servizi.

Significa che una cosa che è naturale, che è la manutenzione ordinaria... *(Ndt, intrascrivibile disturbi audio che sovrastano la voce)* ...interventi concentrati, invece si deve procedere con puntualità a eseguire la manutenzione.

Perché gli interventi concentrati, perché, purtroppo, gli interventi concentrati ed è sotto gli occhi storici di questo paese, bisognerebbe chiudere le strade, allora che si fa, si scelgono due vie: una che è quella di mettere il calcestruzzo, in modo tale che subito dopo le macchine possono passare e queste durano un giorno e una notte; quindi il denaro pubblico viene gettato lì per l'indomani di nuovo esserci domanda di denaro pubblico e questo non mi garba.

Come non mi garba il ricorso a fare l'intervento per Ciotta con gli asfalti a freddo, per quale motivo, perché con l'asfalto a freddo, apparentemente, con un lavoro ben fatto, si dovrebbe chiudere subito, ma la verità qual è?

Che noi purtroppo abbiamo una situazione di un ufficio che nonostante le descrizioni, pedissequa, di com'è che si deve agire per le riparazioni, stranamente non riesce a recepire gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e sono due anni che alla fine o la scelta dell'amministrazione non è valida, oppure l'amministratore si deve arrendere, perché non è capace di governare queste situazioni, perché i nostri operai è facile che a un certo punto si distolgono per altri servizi in una maniera che vi devo dire si verifica, ma queste cose non le dico, così per lamentela, è per prendere atto dei problemi che ci sono, che per smontare un palco ci si sta due ore in sei, per smontare un palco ci si sta tre giorni in quattro, ora tutto questo sistema di fatto va a colpire l'economia della città di Palma di Montechiaro, dei cittadini che pagano le tasse e non si può sopportare.

Bene, sappiate che io non sono disponibile a mollare su questa strada, che è quella che il Comune di Palma deve avere degli stradini che permanentemente devono fare il lavoro di manutenzione loro e lo devono fare secondo le regole dell'arte.

Tutto questo è un qualche cosa che si guadagna sul campo e che non capita da solo.

Altri problemi, perché siamo in questo Comune che è fatto di 23500 abitanti e è fatto con un numero di geometri che conoscete.

Per quanto riguarda le gestioni delle manutenzione idriche e fognaria che si agiva con interventi di somma urgenza, siamo arrivati all'accordo quadro, giusto, giusto, quando si arriva all'accordo quadro, per arrivarci con un metodo trasparente, aperto a tutti, competitivo, subiamo purtroppo, e la cosa più grave è questa, il venir meno della presenza del Geometra Mineo e due settori convergono sulle attività del Geometra Lo Presti.

Quindi, alcuni ritardi è per questo.

Bene, sono difficoltà, è giusto che gli amministratori le conoscano, ma è vera una cosa: che se in questo Comune gli stradini che finalmente l'ufficio tecnico ha trovato l'ardire di fare una disposizione di servizio, l'altro ieri, se i nostri operai lavorano giorno per giorno a fare gli stradini buche nelle strade non ce ne sono e questo non è interesse del Sindaco Pasquale Amato, penso che questo è interesse di tutti quegli amministratori che dovrebbero assicurare un modo di agire sul territorio che di fatto porti un sistema economico e che non porta a dilapidare il denaro pubblico.

Ecco ho voluto spiegare che alcuni ritardi su questo, sono dovuti sì per l'inserimento del mancato completamento nella parte degli interventi fognari della difficoltà che sono insorte per il geometra Mineo, di cui sono dispiaciuto, che per la copertura non sistemata.

Ma altri ritardi sono, purtroppo, in questo braccio di ferro, che sappiate non intendo assolutamente rinunciare a portarlo avanti, perché fare questo significherebbe semplicemente avallare un sistema che è contro gli interessi della città.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Grazie, Sindaco.

Consigliere Castellino, può intervenire.

Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo

Grazie, Presidente. Io vorrei partire dall'interrogazione che abbiamo protocollato.

Partendo dalla via Carducci, l'interrogazione, l'Assessore mirava solamente a segnalare lo stato di abbandono in cui versa questa viabilità della nostra città.

Situazione, fra l'altro ricordava l'Assessore Alotto potrebbe essere aggravata e è già aggravata dalle recenti piogge che ci sono state.

Io sul discorso che gli Assessori dicevano della commisurata disponibilità finanziaria, ma è anche pur vero, caro Assessore, che i fondi, il denaro non arriva, vuoi anche per sicuramente il Sindaco condivide la mia posizione negativa contro il nostro governatore Regionale, vuoi per altri motivi di Roma, vuoi per motivi europei, caro Sindaco, ma ci ritroviamo ancora oggi, dopo due anni che questo Consiglio Comunale non ha avuto la possibilità di potere fare, non lo so, esultare su una strada, su un qualcosa finanziata, su una scuola, su un ripristino, purtroppo sono brutti momenti anche per gli Enti Locali, noi condividiamo sempre con il Presidente anche tra l'altro l'ANCI, queste problematiche che ci sono, tagli, trasferimenti; ho visto in questi giorni anche un articolo che è stato pubblicato dove si metteva in evidenza questa discussione del periodo di trasferimento.

Tra l'altro ho sentito anche che il premier Renzi parla di eliminare l'IMU, eliminare la TASI e con quali fondi il Comune potrà gestire queste riduzioni?

C'è una via d'uscita?

Io non la vedo in questa fase.

Lui ha delle elezioni vicine forse e è suo compito forse dichiarare queste cose, ma poi con i cittadini il confronto ce lo abbiamo noi, noi piccoli politici in questo caso.

Poi vorrei anche andare avanti sul discorso e anche addossare certe colpe ai nostri, non dico colpe, ma anche responsabilità, toglierci responsabilità ai nostri collaboratori, operatori; sicuramente non porterà ripristino al manto stradale.

Inoltre con l'occasione, caro Consigliere Alotto, volevo – è fuori tema, anzi spero che sia in tema – cercare di avere qualche informazione, nel rispetto che lei bene diceva di questo Consiglio Comunale, secondo me è doveroso da parte sua, dopo una vicenda politica che si è consumata questa estate abbastanza strana, io chiedo se è possibile rendere edotto questo Consiglio Comunale sulle dimissioni e anche sulla nomina da parte del Sindaco.

Grazie Presidente.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Grazie a lei.

Per quanto riguarda l'ultima richiesta non è all'ordine del giorno, se lei in altre circostanze vorrà chiarimenti, penso che l'Assessore Alotto sia abbastanza disponibile.

Procediamo con l'altro punto all'ordine del giorno.

Punto n. 3 all'O.d.G.: "Approvazione rendiconto di gestione anno 2014"

Entra in aula il Consigliere Inguanta (ore 17:45)

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Prego, Dottoressa Di Blasi.

Indi il caposettore Dott.ssa Di Blasi, procede alla lettura della proposta.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Abbiamo fatto questo incontro preliminare con il Collegio dei Revisori; ma non eravamo in Consiglio Comunale, è in Consiglio Comunale che dobbiamo parlare di numeri; quindi mi attendo da lei un discorso più dettagliato, Dottoressa Di Blasi; se non lo vuole fare lei, con il consenso dei colleghi Consiglieri, chiedo al Dottore Pitrola di avvicinarsi al microfono e di dare delucidazioni, per la sede ufficiale, sui numeri del rendiconto 2014.

Prego, Dottore Pitrola.

Il Dott. PITROLA Antonio Fortunato, Presidente del Collegio dei Revisori

Grazie, Presidente, Sindaco, Consiglieri Comunali.

Come accennava poco fa il Presidente, abbiamo avuto un incontro informale, che per quanto mi riguarda, a nome anche del Collegio dei Revisori, lo abbiamo valutato molto, ma molto positivo, nel senso che, come ci siamo detti l'altra volta, la possibilità che il Consiglio Comunale possa interessarsi, diciamo l'attenzione è sempre sul bilancio di previsione, quello che genera maggiore interesse, ma se anche il Consiglio Comunale inizia a avere interesse sul rendiconto significa che probabilmente il ciclo virtuoso di programmazione di rendicontazione inizia a produrre i propri effetti.

Diamo un po' una serie di indicazioni per quanto riguarda il rendiconto di questa sera, che il Consiglio Comunale si appresta a approvare.

Il sistema di bilancio è uno strumento abbastanza complesso, per cui il Collegio dei Revisori viene chiamato a valutare una serie di indicatori e quindi esprimere il proprio giudizio, il proprio parere sulla base di questi indicatori e si utilizza generalmente una relazione strutturata, predisposta dagli organi professionali che consente al Collegio di individuare una serie di elementi, al fine di esprimere un giudizio il più completo possibile.

Uno degli elementi di maggiore interesse è la situazione del saldo di cassa, penso che tutti hanno avuto modo di individuare di, più che individuare, di dare una occhiata alla relazione che abbiamo depositato per vedere un po' quello che è l'andamento di cassa.

In generale, veniva accennato poco fa, negli ultimi anni il processo, come dire, di questo federalismo quasi al contrario, ha portato a una riduzione, a una inversione di quella che è la modalità di finanziamento di bilancio, gran parte del bilancio prima veniva finanziato con trasferimenti certi provenienti dallo Stato e dalla Regione, adesso invece il processo si è completamente invertito, il grosso del finanziamento del bilancio viene attraverso la politica fiscale locale.

Questo che cosa determina? Determina un rallentamento dei processi di riscossione e questo diciamo è segnalato da quello che è il ricorso all'anticipazione di tesoreria che ormai è diventata una sorta di meccanismo che accomuna categorie di amministrazioni.

La Regione fa anche la sua parte in tutto questo ragionamento, per cui uno degli indicatori vediamo che nel 2014 si innalza leggermente ricorso all'anticipazione e questo è uno dei primi elementi.

Andiamo al secondo elemento positivo.

Trascrizione a cura di CEDAT85 S.r.l.

Il sistema della competenza il chiudiamo con un risultato positivo di circa 182.000,00 euro che nella logica dei numeri è sì un risultato positivo, ma anche questo presenta degli elementi che indicano come i bilanci iniziano a avere qualche difficoltà nel mantenere degli equilibri.

Si accennava poco fa nella proposta di deliberazione del responsabile del servizio finanziario, altro elemento indicatore che poniamo all'attenzione del Consiglio Comunale è il risultato di Amministrazione.

Il rendiconto del 2014 si chiede con un risultato di Amministrazione di 2.948.000,00, suddiviso nelle classiche componenti vincolato e libero.

La parte libera ammonta a circa 1.408.000,00.

Questo è un dato estremamente interessante e positivo per quanto riguarda il sistema di bilancio.

Abbiamo accennato e molti di voi, mi ricordo erano presenti, come quest'anno dal 1° gennaio del 2015 inizia un nuovo sistema di contabilità, chiamato contabilità armonizzata, nel senso che il nostro sistema di contabilità è quasi unico a livello comunitario, quindi le poste trovano una medesima classificazione e gestione.

Questo che cosa porta? Porta a adottare un sistema leggermente diverso per quanto riguarda la gestione finanziaria, non più una sorta di competenza giuridica pure o finanziaria pure che si fondava, come abbiamo cercato di spiegare la volta precedente, su elementi giuridici, ma su quelli che sono elementi finanziari, quindi sui flussi di cassa.

Parliamo noi di competenza finanziaria potenziata; potenziata significa che i nostri bilanci adesso avranno maggiore attenzione a quelli che sono i processi di riscossione e si potranno attivare, o meglio la capacità di spesa di una Amministrazione dipenderà in gran parte, dico in gran parte da quello che è la sua capacità di riscuotere e se è vero come è vero, rispetto al ragionamento che abbiamo fatto poco fa che gran parte del bilancio è finanziato dalla politica fiscale locale, vedete quale grande attenzione rappresenta le scelte di riuscire a ottenere quello che si prevede in termini di riscossione, e, quindi, la possibilità di tarare il processo di spesa sulla reale capacità di riscossione, in effetti dei tributi locali.

Per cui, dopo il Consiglio Comunale, la Giunta si appresterà – consideriamo anche questa altra indicazione al Consiglio Comunale – a deliberare con provvedimento, previsto dalla nuova contabilità, che si chiama riaccertamento straordinario dei residui.

In che cosa consiste?

In una logica di sistema dei conti, noi oggi chiudiamo la contabilità con il vecchio ordinamento al 31/12/2014, con un risultato e è quello che abbiamo evidenziato, quindi un risultato di 1.900.000,00 liberi di 1, 4.

Questo, però, valutate, è classificato nella logica del vecchio ordinamento che prevedeva semplicemente delle poste valutate giuridicamente, ossia obbligazioni giuridicamente perfezionate, al 1° gennaio si riaprono i conti e si adotta il nuovo principio armonizzato, significa prendere questi cespiti di crediti dei debiti e valutarne la loro esigibilità; per esigibilità nell'ambito della nostra materia, delle disposizioni riscontrabili si intende l'assenza di qualsivoglia elemento ostativo affinché si possa procedere alla riscossione, si possa procedere al pagamento.

Il servizio finanziario, insieme a tutti i colleghi dei servizi hanno proceduto al riaccertamento straordinario e le risultanze contabili saranno approvate con una deliberazione di Giunta, magari dopo questa presentazione possiamo accennare e parlare anche con un eventuale intervento da parte del collega Indelicato.

Quindi questo è un po' il risultato di Amministrazione, per quanto riguarda poi gli altri, il rendiconto è rispettoso di tutti i vincoli previsti dalla vigente legislazione e in particolare del patto di stabilità, quindi viene rispettato il patto di stabilità e il patto di stabilità lo diciamo a grandi linee, una sorta di meccanismo, sempre di derivazione comunitaria che imbriglia un po' i bilanci, nel

sensu che sostanzialmente una sorta di sovrastruttura che viene posta sul nostro bilancio, dobbiamo rispettare una serie di parametri.

Il 2014 viene rispettato e anche questo è un elemento di pregio per quanto riguarda il rendiconto del 2014.

Questi sono un po' gli elementi essenziali del rendiconto, quindi vengono rispettati anche i parametri di deficiarietà strutturale, vengono rispettati anche gli indicatori di tempestività dei pagamenti che è abbastanza buono, rispetto la media degli altri Enti, quindi mediamente questo Ente presenta un ritardo di 46 giorni nel pagamento delle fatture, quindi anche questo elemento è da prendere in considerazione.

Questi sono un po' gli elementi caratterizzanti e indicatori, penso qualificanti, di questo rendiconto.

Se ci sono altre domande il Collegio è a vostra disposizione.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Dottore Pitrola, io la pregherei di sedersi qua al banco, perché sicuramente qualche Consigliere chiederà qualche chiarimento.

Prima di aprire la discussione, così come da regolamento, volevo chiedere se voglia intervenire l'Assessore alle finanze.

L'Assessore alle finanze non intende intervenire.

Il Sindaco intende intervenire.

Se vuole intervenire, può intervenire, dopo apriamo direttamente la discussione.

Il Sindaco AMATO Pasquale

Avrei semplicemente da fare rilevare che ci siamo mossi l'anno scorso, anche secondo la volontà dello stesso Consiglio Comunale, addirittura, con una riduzione di quella che era l'IMU richiesta di un punto e voglio ricordarvi che abbiamo agito in una condizione che poi inficia su tutto il resto.

I trasferimenti di Stato e Enti Locali nel 2012 sono stati di 7.000.000,00 di euro; nel 2013 di 4.100.000,00 euro; nel 2014 di 3.850.000,00 euro; cioè noi abbiamo ricevuto in meno dallo Stato e dalla Regione 3.150.000,00 euro rispetto al 2012, eppure ci siamo permessi di conservare gli stessi servizi che avevamo innescato e recuperato nel 2013 senza oberare la comunità di costi aggiuntivi.

Per questo poco fa quando si parlava delle manutenzioni lì per lì mi aspettavo anche un certo tipo di apprezzamento, perché questo è un bilancio frutto da una parte di una esigenza e di una ricerca di risparmio totale, ma rispetto agli anni precedenti cercare di aumentare i servizi erogati.

Questo penso che era un qualche cosa che andava sottolineato, anche nell'intervento di poc'anzi. Come anche è evidente che noi ci troveremo, dopo per quella riduzione dei debiti o dei residui esigibili, di circa un terzo di abbattimento, perché?

Perché di fatto c'è stato un contrasto all'evasione e il cambiamento dov'è?

Il cambiamento è in questa ricerca nuova di vedere di potenziare l'ambito di riscossione, attraverso il contrasto all'evasione.

Tutti gli altri parametri, in realtà sono il risultato di tanto buonsenso, tanto risparmio, ma effettivamente poi alla fine è una situazione che va a strozzare la comunità nel tempo, perché se vogliamo fare un salto di qualità di fatto dobbiamo avere la capacità di promuovere migliori servizi e per promuovere migliori servizi quello che è fondamentale non è aumentare le tasse, ma portare avanti il progetto di contrasto all'evasione che adesso c'è in itinere.

Entra in aula il Consigliere Barletta (ore 18:10)

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Grazie.

La discussione è aperta, chi vuole intervenire ne ha facoltà.

Prego, Consigliere Castellino.

Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo

Grazie, Presidente.

Io volevo riferirmi alla pagina 27 al Sindaco, alla Giunta che al Collegio dei Revisori, c'è una relazione dove si parla di debito fuori bilancio, riconosciuto, segnalato dopo la chiusura del bilancio.

In questa relazione del rendiconto troviamo l'analisi e la valutazione dei debiti fuori bilancio e si dice: "Viene confermata la diminuzione dei debiti fuori bilancio". Quindi è un segnale positivo per noi.

Poi nella stessa pagina viene riportato che con nota protocollo 879, del 19 marzo 2015: "Non risultano debiti fuori bilancio segnalati da parte dei responsabili di procedimento ai vari servizi preposti".

Quindi, dico, siccome siamo all'11 settembre, la situazione è la medesima o è immutata in questi mesi?

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Dottore Pitrola, gentilmente al banco.

Il Dott. PITROLA Antonio Fortunato, Presidente del Collegio dei Revisori

Allora questa è una situazione, capite che noi funzioniamo per esercizi finanziari, nel senso che, come dire, funzionare per esercizi finanziari significa avere una situazione sottoposta a vigilanza da parte del Collegio dei Revisori per quel che è il 1° gennaio 2014, quindi questa relazione fotografa la situazione al 31/12/2014, la norma obbliga anche per un processo di miglioramento del ciclo di programmazione controllo di verificare se alla chiusura dell'esercizio vi siano poste debitorie riconducibili all'Ente che non trovano copertura nel bilancio precedente.

Questo per quale elemento?

Perché se, come dire, viene attraverso una ricognizione rilevata una posizione debitori, l'Ente è obbligato a trovare copertura nel redigendo bilancio del 2015, quindi questa è la situazione, quindi significa facciamo una ricognizione al 31/12.

Se ci sono poste che non hanno trovato copertura devono necessariamente trovare copertura nel ciclo di programmazione dell'anno successivo.

Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo

Ora una domanda, invece, all'Amministrazione: parte dei colleghi sicuramente si ricorderanno che nel marzo del 2014, grazie alla Corte dei Conti siamo stati informati dell'esistenza di una serie di contenziosi, che sicuramente possono creare dei giudicati a sfavore per l'Ente Comunale e dei debiti fuori bilancio, era per un milione di euro, non ricordo tecnicamente la cifra.

Io dico in questo lasso di tempo, Sindaco e Amministratori, ci siamo adoperati per alleggerire questo peso o anche lo stato del nostro bilancio comunale è robusto da potere reggere questi...

Il Sindaco AMATO Pasquale

No, in pratica quello che è stato possibile è stato fatto, ma nel bilancio di previsione verranno previste apposite poste per accantonamenti.

Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo

Grazie.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Grazie, Consigliere Castellino.

Prego, Consigliere Montalto.

Il Consigliere MONTALTO Salvatore

Grazie, Presidente. La cosa che veramente mi stranizza è una: che all'11 di settembre ci troviamo, come ci siamo ritrovati, se non erro, il 28 di dicembre a approvare il bilancio di previsione, se non erro.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Erre, erre; 28 di novembre.

Il Consigliere MONTALTO Salvatore

Novembre, dicembre. Comunque, andiamo avanti.

Quindi, pensavo andarmi a ritrovare sia in Commissione per andare a approvare il bilancio di rendiconto gestionale 2014, pensavo che - non ho visto l'Assessore presente alla riunione della Commissione - essendo un atto politico doveva essere presente l'Amministrazione, comunque vuol dire che erano impegnati in altre cose.

Stasera in Consiglio Comunale io mi aspettavo che il responsabile dell'ufficio finanziario avrebbe spiegato qua tutto, non il Dottore Pitrola, dico con tutto il rispetto per il Dottore Pitrola, ma è un organo di controllo, quindi siccome è una proposta dell'Amministrazione, pensavo che il responsabile dell'ufficio finanziario, che non so, almeno non so chi è, a questo punto, visto che ha spiegato tutto il Dottore Pitrola, avrebbe spiegato per filo e per segno tutti i vari passaggi del rendiconto gestionale 2014.

Dottoressa, mi deve scusare, domande non siamo qua...

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Consigliere Montalto, un attimo.

Dottoressa Di Blasi, quando lei ha il piacere di intervenire deve chiedere la parola.

Il Consigliere MONTALTO Salvatore

Io a parte di fare domande è compito, se non erro, del responsabile dell'ufficio finanziario venire a relazionare, non a venirmi a dire la chiusura di cassa, la gestione di due milioni e rotti euro; perché poi chi va a approvare, io mi fido ciecamente dell'operato del Sindaco e dell'Assessore alle finanze, però siccome chi va a approvare siamo noi, mi aspettavo sia ieri che anche oggi che chi è il responsabile dell'ufficio finanziario, come era fino agli altri anni che si andavano a leggere le varie voci, che si andava a spiegare.

No che qua, ripeto, con tutto il rispetto per il Dottore Pitrola, che è il Presidente dei Revisori dei Conti, penso che non era compito del Dottore Pitrola, e lo ringrazio perché lo ha fatto, di andare a spiegare il rendiconto 2014.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Grazie a lei, Consigliere Montalto.

Se ci sono altri interventi.

Prego, Consigliere Pace.

Il Consigliere PACE Letizia

Grazie, Presidente.

Non sono molto ferrata in materia.

Quando si dice qua per esempio dei fondi vincolati e dei fondi non vincolati che sono 1.780000, 00 cioè che cosa significa fondi non vincolati?

Noi praticamente possiamo attingere a questi fondi non vincolati?

Non vincolati significano liberi, quindi noi potenzialmente potremmo accingere, vorrei capire questa cosa.

Poi un'altra cosa che ho letto qua alla fine proprio del rapporto, dice: rapporti finanziari, cioè i Revisori dei Conti mettono in evidenza questa cosa, cioè i rapporti finanziari con gli organismi partecipati che non è stato possibile procedere alla verifica delle posizioni debitorie e creditorie di questi organismi partecipati.

Allora io adesso mi pongo la domanda: adesso, in questo momento è stato possibile, si è proceduto alla verifica di queste posizioni debitorie o creditorie?

Poi il prospetto, penso che il Consigliere, il collega voleva una spiegazione proprio sul prospetto, Dottoressa.

Questo prospetto che c'è all'inizio, perché noi non è che siamo commercialisti, quindi vorremmo capire tipo riscossioni, pagamenti, fondo in cassa, residuo attivo, quindi togliere, avere, cioè alla fine poi risulta un certo numero, questo gentilmente pure se ce lo può spiegare.

Grazie, Presidente.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Grazie a lei, Dottoressa Pace.

Le prime due domande le condivido, sul terza domanda se vogliono rispondere, ma già ha risposto il Dottore Pitrola.

Chi vuole rispondere?

Il Sindaco AMATO Pasquale

L'Amministrazione cerca di rispondere.

Io capisco che magari facendo opposizione si cerca di trovare posizioni per mettere in difficoltà qualcuno, ma classe dirigente non lo capisco.

Perché non è una storia nuova a Palma di Montechiaro, il Dottor Zarbo rinuncia alla guida dell'ufficio di ragioneria, e era il nostro dipendente competente per materia, purtroppo succede che non rinuncia per capriccio, né per incompatibilità con l'Amministrazione, chi lo deve sostituire, purtroppo non se la sente, chi lo dovrebbe sostituire per competenza, a questo punto io mi ritrovo tra i funzionari, perché avevo chiesto di adottare la possibilità di incaricare un soggetto che fosse già formato, qualificato e mi è stato spiegato che non era possibile perché avevamo delle categorie D all'interno del Comune, è chiaro che le categorie D, non è che se uno è D, può essere ingegnere, ma non è detto che sia un esperto finanziario.

Allora cosa succede: che se io devo vedere di mettere in difficoltà un Avvocato che di fatto in materia finanziaria si presta con tanto di rispetto per la sua struttura, ma non si presta però senza capire, perché l'Amministrazione che fa, in parallelo, purché non si sbagli, adotta l'incarico di un consulente all'Amministrazione, per far sì che non si sbagli, però il sollecitare la esposizione finanziaria di questo strumento, a un professionista, che io devo ringraziare, a meno che l'esigenza sia di capottarla questa disponibilità, devo ringraziare, di fatto mi pare che sia semplicemente strumentale, perché se vogliamo affrontare questo argomento sul rendiconto, la cosa fondamentale è che seriamente l'Amministrazione, compreso il Consiglio Comunale, lo possa approfondire il

problema e conoscerlo con la giusta e dovuta conoscenza e per fare questo, da una parte andando oltre, con la sua disponibilità personale lo fa il Dottor Pitrola, perché ritengo, giustamente lo fa oltre, dando la sua disponibilità, ma potremmo tranquillamente per surrogare al deficit formativo specifico del Dirigente attuale con il consulente del Sindaco.

Ora io ritengo che non c'è qui l'esigenza di vedere, non è oggetto del dibattito come mettere in difficoltà un Dirigente che si è offerto, per colmare un vuoto in questa Amministrazione, penso che l'oggetto della discussione sia il rendiconto.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Scusi, Sindaco, qui sono costretto a intervenire, dopo queste sue valutazioni.

Il Consiglio Comunale prima di giungere all'11 settembre in seduta ufficiale, ha chiesto un incontro formativo con il Dottore Pitrola; incontro che è risultato più che proficuo, più che positivo e a quell'incontro io per dovere di competenze non lo ho chiesto al Dirigente Di Blasi, ma lo ho chiesto al Dottore Pitrola.

In sede ufficiale, la sede ufficiale è il Consiglio Comunale, a relazionare non deve essere il Dottore Pitrola, tant'è che ho chiesto il permesso ai miei colleghi Consiglieri.

Io reputo il Dirigente attuale una persona così intelligente a relazionare, perché sono certo che qualsiasi Consigliere Comunale presente in quell'incontro preliminare ha capito per filo e per segno cosa era il rendiconto.

Quindi nessuno qua vuole fare vessazioni nei confronti del Dirigente, è stata manifestata solo questa lacuna, ma senza volere aggredire il Dirigente.

Il Sindaco AMATO Pasquale

Mi pare che le parole sono parole e i fatti sono fatti.

Quello che è emerso è quello che purtroppo mi sono permesso di sottolineare e è emerso e mi fermo lì, dopodiché andiamo a affrontare i problemi.

Il rendiconto del mese di settembre, sono altrettanto amareggiato, però sia chiara una cosa, ogni anno mi sembra che sia sempre la solita storia da parte dell'Amministrazione, per quale motivo, perché fino all'ultimo non si conoscono trasferimenti.

Quest'anno onestamente devo dire che non c'è stata la situazione repentina dei contraccolpi degli anni precedenti, ma non vi nascondo che fino al 14 di agosto o meglio la decisione è stata presa il 31 di luglio, dovevamo ancora sopperire al venir meno della guida del Dirigente degli uffici finanziari, per le motivazioni che per molta onestà intellettuale io ho detto.

Per quanto riguarda i fondi non vincolati, Consigliere Pace, si tratta in realtà di un anno di transizione; cosa succede?

Che noi finora siamo andati avanti con residui attivi, come ancora dovrebbero essere tali, però di fatto in questa rivisitazione del governo del bilancio, che lo Stato ha voluto, anche per allinearsi in termini comunitari, sta dicendo: okay, vero è che tu mi dovrai riportare ogni anno che devi ricevere 9.500.000,00 di debiti che hanno i cittadini nei tuoi confronti, però devi tenere conto di una voce in uscita che è quella dei debiti di fatto di difficile esigibilità; come li calcola lo Stato?

Dice: vai a fare una media sull'ICI per esempio: su un milione atteso quanto ne hai incassato? 700.000,00, vuol dire che il 30% non riesce a incassarlo cioè di fatto devi mettere in conto questo qui.

Sull'acqua il 45% non riesce a incassarlo, quindi su due milioni di costo tu 900.000,00 mi devi dire che... cioè mettili in uscita e ce ne andiamo al sicuro.

Tutto questo cosa implica in realtà, Consigliere Pace, che il risultato dell'avanzo di 2.948.000,00 dobbiamo andare a fare adesso i conti, perché anche l'anno scorso c'è stato un passaggio cautelativo, quel 1.166.000,00 era orientato in questa direzione.

È quello di preservare di fatto la sicurezza.

Quindi quelle somme non diciamo che è come se rispondiamo a quell'esigenza dello Stato di dire: tu questi qui mettili in uscita, allora probabilmente di queste somme che abbiamo qui, in questo 1.400.000,00 ce li troveremo tutti volatilizzati in quella voce di uscita.

Non basteranno sicuramente, perché, ve lo anticipo, noi abbiamo circa 9.500.000,00 di residui attivi, andremo intorno a 3.000.000,00 e qualcosa di debiti non esigibili.

Quindi andrà fatto questo pareggiamento, con una somma che dobbiamo avere, cioè dobbiamo farci carico per tutti questi residui attivi accumulati negli anni, dobbiamo farci carico ora di pianificare, di colmare quell'ammanco che c'è, dobbiamo andarlo a pianificare, come se ogni anno mettiamo una posta di lato, possono essere 10 - 20 - 30.000,00 euro, purché arriviamo a colmare 1.166.000,00 dell'anno precedente, 1.400.000,00 che andiamo a mettere adesso andiamo a colmare quell'ammanco di 3.000.000,00 circa per colmare i debiti non esigibili.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

C'era un'altra domanda.

Il Sindaco AMATO Pasquale

È bene che siate al corrente, come si è fatto anche nell'anno precedente, perché cautelativamente di fatto noi anche nell'anno precedente nei bilanci mettevamo, quando andiamo a votare lì alla Dedalo, sempre una quantità di somme, ma quella è nella voce della Dedalo stessa, cioè quando noi lo caliamo nel nostro bilancio come debito, di fatto è già inserito nel bilancio, di che cosa si tratta?

In pratica negli anni la Dedalo Ambiente ha diciamo accumulato tutta una serie di tra contravvenzioni, tra violazioni che ha fatto per esempio per mancato versamento di oneri riflessi, oneri assicurativi, tutto questo diventa un debito che risponderanno le Amministrazioni socie.

In quella voce che vedete di 3.200.000, 00 in realtà, non sono debiti tutti lì, perché lì c'è il costo del servizio, che impropriamente è riportato, ma è già pagato, che è inserito invece come se fosse una sorta di debito nel conto economico; ma questo è già pagato.

Sul fondo di svalutazione in realtà se noi riuscissimo a incassare domani mattina i 9.500.000,00 tutti, perché quelle somme che stiamo mettendo fuori in uscita, in realtà si possono spendere, però solo se li incassi, diventa liquidità.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Prego, Consigliere Montalto.

Il Consigliere MONTALTO Salvatore

Io, se non ho capito male, io non volevo fare polemica con nessuno, perché non è mia intenzione fare polemica con nessuno, né tanto meno mancare di rispetto alla Dottoressa Di Blasi o chi per lei.

Quindi, caro Sindaco, tu mi dici che io faccio opposizione, fino a ora io non ho fatto opposizione, ho dimostrato che faccio parte integrante di questa maggioranza che continua a sostenersi, quindi non puoi venirmi a dire che io... esprimo una mia opinione, perché ieri poteva venire la Dottoressa Di Blasi a esporre il rendiconto, poteva venire anche qualcun altro competente in materia, non è che dico io che la Dottoressa Di Blasi è un Avvocato, sul suo campo, per come hai detto tu, ci mancherebbe altro; tanto di cappello.

Però visto e considerato poteva venire qualcun altro a spiegarmi i quattro numeri.

Ripeto, io opposizione non ne faccio, perché se facessi opposizioni, caro mio, l'opposizione mia non sarebbe così, questo è dire le cose in faccia, con lealtà e con dignità, non è fare opposizione; perché fare opposizione io la intendo in altra maniera

Fare opposizione non è questo, questo è sollecitare l'Amministrazione a cercare di risolvere i problemi che ci sono, anche se uno fa parte della maggioranza, perché poi se uno fa parte della maggioranza e allora deve stare muto e deve abbassare la testa *comu i pipituna* sempre, non può esprimere nemmeno la sua opinione, allora noi facciamo questo; però ti dico non permetto a nessuno di dire che io faccio opposizione; perché opposizione non me ne avete visto fare, quindi non lo sapete come la so fare io l'opposizione sulle cose giuste e per il bene del paese e ti ricordo che faccio parte della tua maggioranza; che poi non sono gradito io a fare parte della maggioranza me lo dici chiaramente che non ce ne sono problemi.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Consigliere Montalto, grazie.

Io, tranne che chi mi supporta in segreteria, non abbia dato seguito a quello che ho impartito, io sul rendiconto avevo chiesto la partecipazione di tutti i funzionari.

Per cui quando il Consigliere Montalto o chicchessia si lamenta dell'assenza dei funzionari è un fatto grave, perché in Consiglio siamo noi Consiglieri Comunali a approvare e in Commissione i Consiglieri si riuniscono per dare un parere e se hanno bisogno del supporto tecnico il supporto tecnico è doveroso.

Andiamo avanti.

Il Sindaco AMATO Pasquale

Io, scusate, siccome sono il capo dell'Amministrazione, venendo al corrente che avete chiesto la presenza di tutti i Dirigenti e non sono venuti io vi chiedo scusa.

Io ero in Tribunale...

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

L'unico che giustifico è il Dottore Sardone che avevamo concordato l'assenza.

Il Sindaco AMATO Pasquale

Io ero in Tribunale e non sono stato presente ieri, ma chiaramente io chiedo scusa, perché questo fa parte di un certo tipo di comportamento, da contrastare, perché i funzionari al Comune di Palma di Montechiaro devono ricordare di essere dipendenti comunali e i dipendenti sono funzionali al funzionamento complessivo della vita amministrativa e anche quella di dare il supporto necessario, il confronto necessario ai Consiglieri Comunali.

Quindi, me ne scuso e sarà oggetto di specifico richiamo da parte mia.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Grazie, Sindaco.

Ci sono altri interventi?

Prego, Consigliere Meli.

Il Consigliere MELI Matteo

Grazie, Presidente.

Io volevo solo ringraziare il Presidente del Consiglio per avere fatto quella riunione di quel giorno, perché quando si è profani su certe cose specifiche, soprattutto non del proprio ruolo, è importante conoscere tutti i vari aspetti e anche grazie alla chiarezza del Dottore Pitrola e del Dottore Indelicato, mi è stato possibile avere un quadro chiaro della situazione del 2014 e, quindi, ringrazio il Presidente.

Spero che per tutte le altre volte che ci sia qualcosa del genere nello specifico provveda come ha provveduto.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Io la ringrazio, Consigliere Meli e le assicuro che anche nell'approvazione del redigendo bilancio di previsione faremo non un incontro, ma diversi incontri.

Prego, Consigliere Rumè.

Il Consigliere RUMÈ Mafalda

Grazie, Presidente.

Io non ho domande, poiché ho un quadro chiaro della situazione, perché ero presente alla riunione con il Dottore Pitrola e da una attenta lettura del rendiconto 2014, nonché dal proficuo incontro con il Collegio dei Revisori è emerso un considerevole avanzo libero di circa 1.400.000,00 euro, ciò significa che nel corso del 2014 c'è stata una cessione economica finanziaria attenta e prudente.

Di fronte a tali numeri l'auspicio di ogni amministratore è quello di rendere giustizia ai cittadini che hanno pagato le tasse, recando un miglioramento dei servizi o qualche opera considerevole tale da giustificare il loro sacrificio.

Tuttavia le nuove regole imposte per la redazione di bilancio di previsione 2015, ci legano le mani e le idee e nulla potremmo decidere fin quando non sapremo cosa uscirà fuori dal riaccertamento.

Speriamo che tale riaccertamento non comprometta gli enormi sforzi fatti dai cittadini in questi anni e che non ci sia un disavanzo considerevole.

Tornando al rendiconto il nostro gruppo "Ricostruiamo insieme" esprime parere favorevole.
Grazie.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Grazie, Consigliere Rumè.

Se c'è qualche altro che vuole intervenire?

Non ci sono interventi.

Procediamo con il voto.

Grazie, Dottore Pitrola, come al solito è stato molto chiaro nell'esposizione.

Barletta, sì; Ruffino, sì; Dicembre, no; Alotto, sì; Vitello, assente; Catania, sì; Vacca, sì; Inguanta, sì; Incardona, assente; Messinese, sì; Castronovo, sì; Pace, no; Vinci, sì; Volpe, sì; Meli, sì; Montalto, sì; Malluzzo, no; Rumè, sì; Bruna, assente; Castellino, no.

13 voti favorevoli, 4 contrari, 3 assenti.

La proposta è accolta.

Dobbiamo votare l'immediata esecutività.

Barletta, sì; Ruffino, sì; Dicembre, sì; Alotto, sì; Vitello, assente; Catania, sì; Vacca, sì; Inguanta, sì; Incardona, assente; Messinese, sì; Castronovo, sì; Pace, no; Vinci, sì; Volpe, sì; Meli, sì; Montalto, sì; Malluzzo, no; Rumè, sì; Bruna, assente; Castellino, no.

14 voti favorevoli, 3 contrari, 3 assenti.

La proposta è immediatamente esecutiva.

Punto n. 4 all'O.d.G.: "O.D.G. di contrasto al gioco d'azzardo"

Indi il Presidente del Consiglio, procede alla lettura della proposta.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Su questo ordine del giorno si è riunita la III Commissione e ha dato il parere favorevole.

Prima di aprire la discussione, io volevo allargare un po' il discorso.

Voi sapete che noi aderiamo a una associazione che si chiama Avviso Pubblico, questo ordine del giorno, non è stato redatto di nostro pugno, ma su sollecito dell'associazione Avviso Pubblico.

Noi abbiamo sposato questo ordine del giorno, ma io in discussione vorrei allargare il discorso, perché quando si parla di gioco d'azzardo o di criminalità e di mafia senza tirare in ballo lo Stato e la RAI, è come celare il problema, che a mio modo di vedere la criminalità e le mafie sono un basso contenuto.

Per allargare la discussione volevo iniziare leggendovi la lettera di Giorgio Mancini.

"Lo Stato può lucrare sui sogni e i bisogni di tanti disperati? Il ruolo della Tv è fondamentale: non può incitare i più deboli a giocare, anzi, al contrario, dovrebbe avvertire riguardo alle dipendenze che possono svilupparsi nel corso del tempo.

"Ti piace vincere facile?" Questo è lo slogan pubblicitario più gettonato degli ultimi anni. Quattro parole, scandite con tono scherzoso, amichevole e apparentemente innocuo.

E' bene ricordare che dalla prima messa in onda di questo spot dei "gratta e vinci" sono già passati sei anni, ma i dati sui giochi, purtroppo, divengono di mese in mese sempre più preoccupanti.

La spesa per il gioco d'azzardo in Italia nell'ultimo decennio è più che quintuplicata, passando dai 14,3 miliardi di euro incassati nel 2000, ai 79,9 miliardi del 2011. E per il 2012 la tendenza non cambia.

Nel primo trimestre sono stati spesi 22,756 miliardi di euro con un aumento del 26,7% rispetto al primo trimestre del 2011 e una proiezione sull'anno fra i 90 e i 100 miliardi di euro. Un mercato che va a gonfie vele, e non solo per i monopoli di Stato.

La spesa investita in pubblicità in questo settore dalle industrie del gioco è di tutto rispetto.

Nel 2009 risultavano investiti oltre 72,3 milioni di euro, con la Lottomatica che primeggiava con i suoi 36 milioni, seguita a ruota dalla Sisal con altri 29,5 milioni.

Tuttavia, mentre aumentano gli investimenti nella pubblicità, aumentano i rischi per gli utenti.

Osservando i messaggi promozionali dei giochi d'azzardo notiamo un filo conduttore: tutti sono tesi a far credere ai giocatori che la vincita sia a portata di mano, che sia semplice, immediato.

L' Italia è la nazione con la spesa pro capite per gioco d' azzardo più elevata del mondo.

Inutile dire quante vite e famiglie sono strozzate da questa malattia.

Proibire il gioco d' azzardo sarebbe, però, un errore perché andrebbe solo ad arricchire la criminalità.

Una soluzione che sicuramente contribuirebbe a diminuire la propensione al gioco degli italiani, sarebbe quella di vietare qualsiasi tipo di pubblicità e sponsorizzazione a società di gioco d'azzardo e destinare una quota della raccolta a finanziarie centri di disintossicazione dal gioco d'azzardo e a campagne informative nelle scuole.

Intanto dalla società civile si sono sollevati atti di accusa al sistema di slot, videopoker e sale giochi, e persino i Sindaci sono sul piede di guerra per la mancanza di poteri di intervento sui propri territori.

L'invito a giocare responsabilmente sembra troppo debole di fronte a pubblicità sempre più seduttive.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Salvatore Messinese

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Margherita Barletta

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Concetta Giglia

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE